

Prot. n. 1613/CM/05.12

La Spezia, 15 aprile 2013

Egregio Signor
Arch. Salvatore Lamendola
Vicepresidente CNAPPC e Presidente Dipartimento
Lavori Pubblici CNAPPC

e-mail consulenzalavoripubblici.cnappc@awn.it

Caro Salvatore,

a seguito dei colloqui telefonici per vie brevi ti trasmetto stralcio di una richiesta di chiarimento pervenuta da un nostro Iscritto, al fine di poter avere un contributo interpretativo in merito.

L'iscritto, in particolare, richiede se vi possano essere problemi di carattere ordinistico costituendo una società di ingegneria come sotto definita.:

- *Costituzione di società di ingegneria nella forma giuridica di società a responsabilità limitata;*

- *Soci e amministratori : tutti iscritti ad albi professionali (n. 1 architetto, n.1 geometra, n.3 ingegneri)*
- *Direttore/i tecnico/i necessari per operare nel settore pubblico: tutti i soci;*
- *Oggetto sociale: la Società opererebbe nel settore edile, civile e industriale, fornendo servizi di ingegneria e architettura, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni e direzioni dei lavori, a livello architettonico, strutturale ed impiantistico.*

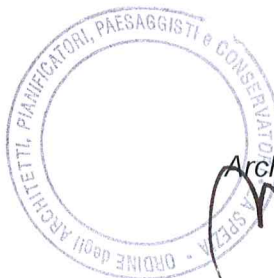
Tali attività potranno essere svolte sia in Italia che all'estero.

- *L'acquisto, la vendita, la permuta, la lottizzazione, la costruzione, l'affitto, l'amministrazione, la conduzione, la gestione e la utilizzazione in genere di immobili.*

Al solo fine del raggiungimento dello scopo sociale, la società può inoltre: compiere tutte le operazioni mobiliari (ad eccezione dell'intermediazione in valori mobiliari e delle attività regolate dal D.Lgs. 58/1998), immobiliari, finanziarie, commerciali ed industriali, comunque necessarie ed opportune; assumere partecipazioni ed interessenze nei limiti e casi consentiti dall'ordinamento giuridico; concedere fidejussioni ed in genere garanzie personali o reali a terzi; assumere mutui, compiere qualsiasi operazione bancaria;

A presto, grazie

Cordiali saluti



Arch. Massimiliano Ali